

Data	Testata	Edizione	Pagina
15.07.15	Gazzetta del Sud	CZ	29



Taglio del nastro con il presidente della Regione nell'isola ecologica di Zagarise

Prima compostiera in Calabria

Oliverio: tassello strategico per risolvere il ciclo dei rifiuti nella nostra regione

Rosario Stanizzi
ZAGARISE

La Calabria ha la sua prima compostiera meccanica per i rifiuti. È stata inaugurata dal presidente della Regione, Mario Oliverio, nell'isola ecologica di Zagarise, nella Presila catanzarese, che è il primo dei 121 comuni che hanno aderito all'iniziativa in Italia in cui il progetto è partito. Dopo l'inaugurazione dell'impianto, Oliverio ha partecipato al convegno sul tema: "La tutela dell'ambiente come diritto fondamentale della persona anche alla luce dell'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco che si è tenuto presso il Centro informazione turistica di Zagarise e che ha visto la partecipazione di Claudio Iatocco presidente di Guardia Civica, il giudice Emilio Ledonne, il presidente della Provincia di Catanzaro Enzo Bruno, il presidente del Consorzio di Bonifica Jonio Catanzarese Grazioso Manno. I lavori sono stati aperti dai saluti del sindaco di Zagarise Domenico

Gallelli e del parroco della cittadina, don Antonio Ranieri.

«Questa iniziativa - ha detto il presidente della Regione, concludendo i lavori del convegno - è importante perché, nello sforzo che stiamo facendo per affrontare e risolvere il problema del ciclo dei rifiuti in Calabria, costituisce un tassello sostanziale all'interno di un mosaico più grande. Questo modello può diventare, infatti, una risposta concreta alla specificità del nostro territorio che per l'80% è collinare e montano e nel quale vive il 38% della popolazione. Costruire un sistema virtuoso, che chiuda con la stagione che abbiamo alle spalle e che comprenda l'intero ciclo, dalla raccolta allo smaltimento, significa

Il governatore: costruire un modello virtuoso capace di lasciare alle spalle la vecchia stagione

tenere conto di questa specificità».

Il governatore della Calabria ha poi proseguito il suo intervento facendo il punto sull'azione di governo in atto rispetto alla problematica della gestione dei rifiuti in Calabria.

«In questo periodo - ha detto - stiamo lavorando al nuovo Piano dei rifiuti che punta sulla raccolta differenziata spinta e su una impiantistica ad impatto ambientale zero. Siamo a buon punto. Contemporaneamente stiamo definendo la Programmazione 2014/2020 per la utilizzazione delle risorse destinate alla Calabria nella costruzione di un sistema virtuoso che preveda investimenti consistenti destinati a sostenere i comuni nella fase di start-up per la realizzazione del sistema di raccolta e nella costruzione di una impiantistica "ad impatto zero". Nello stesso tempo stiamo fronteggiando l'emergenza con cui abbiamo convissuto in questi anni e che spesso ha alimentato un sistema "malato", fat-

Obiettivo legalità

● «Avviare un sistema virtuoso nella gestione dei rifiuti in Calabria - ha specificato il presidente della Regione - significa non solo bonificare il territorio e liberare i nostri comuni dall'emergenza, ma soprattutto alimentare percorsi di legalità in grado di offrire, anche al sistema delle imprese, un terreno di impegno, di intraprendenza, di competizione positiva, creando anche nuove opportunità di lavoro. La sfida del cambiamento si vince o si perde sul terreno della legalità e sulla costruzione di una nuova cultura dei diritti e dei doveri, di un nuovo civismo democratico che si fondi sul rispetto del bene comune. A Zagarise è questa la bussola che vi sta guidando ed io vi ringrazio per il grande contributo che state dando all'avvio di una nuova stagione di cambiamento e di crescita».

to di sprechi e distorsioni, come ampiamente ha evidenziato nella sua relazione la Commissione parlamentare di indagine sulle ecomafie opportunamente richiamata dal Procuratore Ledonne. In questi mesi, inoltre - ha proseguito Oliverio - ci siamo impegnati molto per attivare e utilizzare la linea di intervento proposta dal Governo denominata "Garanzia Giovani". Quando siamo arrivati in nostra era l'ultima regione nella utilizzazione di questo programma. Oggi siamo i primi ad avere spinto affinché un numero consistente di giovani potesse accedere all'utilizzazione di questo progetto che abbiamo legato ad un accordo con Assindustriali che prevede la possibilità di poter utilizzare mille giovani dei comuni calabresi nella raccolta differenziata, in modo tale che ci fosse anche un'utilizzazione sociale nell'attivazione delle risorse destinate a "Garanzia giovani" creando i presupposti per nuove prospettive di lavoro». ◀